



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 28 luglio 1968

Quest'oggi il Nostro orizzonte è il vostro, quello dei vostri viaggi, dei vostri itinerari; il Nostro orizzonte siete voi che, per le vostre ferie o per i vostri impegni, correte con le vostre macchine sulle vie aperte alla vasta e lunga e attraente circolazione moderna. E anche Noi pensiamo alla vostra incolumità, a quella degli altri che incrociano sui vostri percorsi. Anche Noi abbiamo gli auguri di buon viaggio da farvi; anche Noi trepidiamo per il traffico, in cui venite a trovarvi, e da cui sorgono tanti involontari, ma incombenti e cresciuti pericoli.

Ci sia consentito di far eco alle voci autorevoli che richiamano tutti gli «utenti della strada» al senso della realtà, la quale, per quanto favorita da tutti gli accorgimenti d'una comoda e disciplinata circolazione, si è fatta pericolosa; e che ricordano insieme il senso di responsabilità, il quale deve *guidare* coloro che *guidano* i loro veicoli. Tutti dicono: Siate prudenti; e facciamo Nostra questa saggia raccomandazione per il vostro e per l'altrui bene; e la ripetiamo nella fiducia ch'essa giovi a scongiurare per voi ogni increscioso incidente stradale e accrescere in voi il merito della vostra abilità e del vostro civile e cristiano comportamento.

Vi accompagneremo con i Nostri voti e con la Nostra benedizione, non senza un pensiero di elogio e di riconoscenza a quella polizia stradale, di cui Noi stessi abbiamo sperimentato, nei Nostri passaggi automobilistici, la premura e la bravura.

E con questo, ecco per tutti la Nostra domenicale preghiera.